



Decreto Dirigenziale n. del

A.G.C.

Settore:

Oggetto:

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;
- e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”* ;
- g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* ;
- h. Che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

- a. che, con nota prot. n. 436900 del 03/06/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;
- b. che con nota prot. n. 420938 del 30/05/2011 il proponente sig. **Cimini Andrea**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto **“Struttura precaria e a carattere stagionale – stabilimento balneare /Bouvette “Lido Moorea Beach Club” nel Comune di Maiori”**;

- c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 436900 del 03/06/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 28/06/2011, ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha espresso parere **favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di apporre, in prossimità delle docce, specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e di qualsiasi altro prodotto chimico.**
La procedura di valutazione di incidenza dovrà essere effettuata con cadenza quinquennale e comunque in sede di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture.
- b. che il sig. **Cimini Andrea**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA

la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010;
la delibera di G.R. n. 294 del 21/06/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto **“Struttura precaria e a carattere stagionale – stabilimento balneare /Bouvette “Lido Moorea Beach Club”nel Comune di Maiori”** proposto dal **Sig. Cimini Andrea**, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 28/06/2011, **parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di apporre, in prossimità delle docce, specifica segnaletica che vieti categoricamente l'utilizzo di shampoo, bagnoschiuma, saponi e di qualsiasi altro prodotto chimico.**
La procedura di valutazione di incidenza dovrà essere effettuata con cadenza quinquennale e comunque in sede di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture.
2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o

formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Cimini Andrea**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri